

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
28	Gazzetta di Reggio	31/03/2020	<i>PESCI MORTI NEL CANALE LA REPLICA DELLA BONIFICA "NON C'E' STATO RITARDO"</i>	2
21	Il Monferrato	31/03/2020	<i>ACQUA NEI CANALI IRRIGUI: IL CONSORZIO GARANTISCE SERVIZIO</i>	3
22	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	31/03/2020	<i>ANCORA PIOGGIA E NEVE, PERICOLO FRANE</i>	4
5	Il Tirreno - Ed. Viareggio	31/03/2020	<i>IN CASSA INTEGRAZIONE GLI OPERAI DELLA BONIFICA</i>	5
5	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	31/03/2020	<i>BONIFICA, UFFICI ONLINE GLI INTERVENTI SUI CANALI INIZIANO A META' APRILE</i>	6
37	La Nuova di Venezia e Mestre	31/03/2020	<i>BREVI - LAVORI ALLE RIVE DEL DRAGANZIOLO</i>	7
18	La Provincia Pavese	31/03/2020	<i>NAVIGLIO, TORNA L'ACQUA LA FINE DELL'ASCIUTTA AIUTA GLI AGRICOLTORI</i>	8
31	L'Arena	31/03/2020	<i>NUOVI ARGINI E PONTI IL TIONE DELLE VALLI E' MESSO IN SICUREZZA</i>	9
26	Liberta'	31/03/2020	<i>NUOVI RINFORZI A CANALI E ARGINI</i>	10
27	Liberta'	31/03/2020	<i>BARRIERE CONTRO GLI ALIENI CHE BUCANO GLI ARGINI</i>	11
27	Liberta'	31/03/2020	<i>CINQUE ANNI DI LAVORO PER SALVARE I GAMBERI DI FIUME "NOSTRANI"</i>	12
28	L'Unione Sarda	31/03/2020	<i>VIGNE E CAMPI DI PATATE, UN DISASTRO</i>	14
36	L'Unione Sarda	31/03/2020	<i>ACQUA NEI CAMPI, LE DOMANDE SI FANNO IN EDICOLA</i>	15
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Abruzzoweb.it	31/03/2020	<i>COVID: CONSORZIO BONIFICA INTERNO PROROGA PAGAMENTO CANONI</i>	16
	Arezzoweb.it	31/03/2020	<i>LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA: VIA SMOTTAMENTI E TANE DAL VINGONE</i>	17
	Bologna2000.com	31/03/2020	<i>BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE: UN NUMERO VERDE PER L'IRRIGAZIONE</i>	19
	Cascinanotizie.it	31/03/2020	<i>ALBERI MALATI ABBATTUTI LUNGO IN VIALE DI MARINA</i>	21
	Cilentonotizie.it	31/03/2020	<i>SALVAGUARDARE SETTORE AGRICOLO DALLA CRISI, PROPOSTE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA CAMPANIA</i>	22
	Cittametropolitana.fi.it	31/03/2020	<i>NON SI FERMA L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL CONSORZIO BASSO VALDARNO</i>	23
	Friulisera.it	31/03/2020	<i>PREMIO PER TESI DI LAUREA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI DELL'ISONTINO NELL'AMBITO DI UN PROGETTO SOSTEN</i>	24
	Ilrestodelcarlino.it	31/03/2020	<i>ANCORA PIOGGIA E NEVE, PERICOLO FRANE</i>	25
	It.finance.yahoo.com	31/03/2020	<i>CORONAVIRUS, CONSORZI BONIFICA CAMPANA:ECCO COME AIUTARE FILIERA</i>	26
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	31/03/2020	<i>ZONE A RISCHIO ALLUVIONE FRA MAPPE E NUOVO PIANO</i>	27
	Met.Provincia.Fi.it	31/03/2020	<i>NON SI FERMA L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL CONSORZIO BASSO VALDARNO</i>	32
	Pisanews.net	31/03/2020	<i>RAMI PERICOLANTI SUL VIALE DANNUNZIO: L'INTERVENTO DEL CONSORZIO BASSO VALDARNO</i>	33
	Tvsette.net	31/03/2020	<i>COVID-19 - CONSORZI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE DELLA CAMPANIA LANCIANO PROPOSTA PER SALVAGUARDARE SET</i>	35
	Casertanews.it	30/03/2020	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA SOSPENDE IL PAGAMENTO DELLE TASSE E L'EMISSIONE DEI RUOLI</i>	37

MONTECCHIO

Pesci morti nel canale la replica della Bonifica «Non c'è stato ritardo»

MONTECCHIO

Il Consorzio di bonifica Emilia Centrale replica sulla vicenda della moria di pesci nel canale ducale di Montecchio. «In un momento storico come quello che, tra mille difficoltà molto concrete, spesso drammatiche, stiamo tutti vivendo e in cui l'intero staff del Consorzio di bonifica si sta prodigando al massimo delle proprie possibilità per soddisfare le richieste irrigue – spiega – non desideriamo di certo fomentare polemiche, ma ci troviamo obbligati a replicare alle accuse infondate in merito a presunti ritardi del Consorzio in merito alla moria di pesci». Secondo il Consorzio, non ci sarebbe stato alcun ritardo, come invece aveva denunciato un residente, «nell'immettere risorsa idrica nel canale ducale Enza al fine di scongiurare la moria di pesci che purtroppo si è verificata. A tal proposito siamo stati informati dell'episodio in via esclusiva dal rappresentante locale della Fipsas nella mattinata di lunedì 23. Nel giro di qualche ora abbiamo provveduto ad invasare acqua nel canale per cercare di far fronte alla situazione che si era generata».

Il Consorzio sottolinea

che «non ha ricevuto alcuna richiesta o sollecito da parte del Comune, né tantomeno da parte del residente, che però ha pensato bene di denunciare pubblicamente il Consorzio senza informarsi direttamente. Non si comprendono pertanto le accuse di essere intervenuti in ritardo. Infine – aggiunge la Bonifica – il Consorzio fa presente di avere più volte comunicato, nel recente passato, sia alla Regione che a tutti i Comuni dell'area, di essere stato formalmente autorizzato dalla Regione a prelevare acqua esclusivamente con finalità irrigue e non a fini ambientali. La concessione rilasciata parla chiaro. Il Consorzio ha promosso anzitempo, oltre alla richiesta formale, anche un tavolo per avviare al più presto tutte le azioni affinché gli attuali limiti del provvedimento di concessione della Regione possano essere superati per evitare queste situazioni spiacevoli. Richiesta di cui – concludono – sono stati informati anche i sindaci dei Comuni della zona. Infine ricordiamo che per segnalazioni sul portale del Consorzio www.emiliacentrale.it sono presenti tutti i riferimenti del caso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Agricoltura Valori idrometrici sotto la media

Acqua nei canali irrigui: il consorzio garantisce servizio

VERCELLI

● I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti sulle reti consorziali stanno proseguendo, pur nel rispetto delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia in corso. Anche l'acqua non si ferma: a dichiararlo sono i responsabili dei principali consorzi di bonifica presenti sul territorio risicolo, con i quali è stato fatto il punto della situazione irrigua. «Purtroppo, qualora questo trend di contagi non dovesse trovare a breve un rientro fisiologico, potremmo trovarci a corto di personale» riconosce il Direttore generale di Ovest-Sesia, Luca Bussandri. «Abbiamo rimodulato la struttura organizzativa: tutto sta procedendo per terminare le manutenzioni – spiega Mario Fossati, Direttore Generale Est-Sesia – Negli uffici centrali, invece, abbiamo rallentato con alcune pratiche, valutiamo inoltre la possibilità di aderire a vari tipi di sostegno. La parte operativa funziona. L'acqua arriverà,



Risale. Sommerse dall'acqua

siamo un servizio essenziale e lo garantiremo».

Così le riserve idriche

«Le scarse precipitazioni degli ultimi mesi, decisamente sotto la media, hanno caratterizzato un calo graduale ma costante dei livelli idrici – dichiara Fossati -. In tutte le principali sezioni idrometriche del fiume Po i valori si mantengono al di sotto delle medie stagionali ma superiori ai livelli minimi osservati. Febbraio è risultato il mese più caldo degli ultimi 63 anni, con un'anomalia media positiva. Nel fiume Po, a Chivasso a valle della derivazione del canale Cavour (65 m³/s derivati) c'è solo il deflusso minimo vitale, così come nella Dora Baltea a Villareggia, a valle della derivazione del canale Depretis (35 m³/s derivati)».

La situazione

Operatività ridotta per via dell'emergenza e accesso ai vari tipi di sostegno



Ancora pioggia e neve, pericolo frane

Fiocchi previsti prima in quota poi anche sui 600 metri. Da domani allerta per le gelate, l'agricoltura è a rischio

APPENNINO

Forti temporali ieri pomeriggio in Appennino hanno dato il via ad un nuovo peggioramento meteo. Pioggia a valle e bufere di neve in quota, con una decina di centimetri sulla vetta del Cimone dove le temperature hanno iniziato a precipitare nettamente sottozero: oggi e domani alcuni siti indicano minime di meno 13 gradi in vetta. A valle, dopo due giorni di temperature estive, già ieri si è tornati sottozero e gli esperti di Emilia Romagna meteo per oggi prevedono che le precipitazioni «si concentreranno sull'Appennino per poi cessare entro la metà della mattinata con quota neve in calo, dai 1000 metri del tardo pomeriggio fin sotto i 600 metri nella notte con qualche fiocco fin sui 400 metri. Per il freddo, attenzione al risveglio di mercoledì e giovedì quando a causa dell'aria fredda presente in quota ed al rasserenamento dei cieli potremmo tornare a registrare minime negative su tutta la regione con nuovo rischio per l'agricoltura». In Appennino le precipitazioni fanno temere soprattutto per il riattivarsi di alcuni movimenti franosi, ancora più temibili in questo periodo di emergenza nazionale. Provincia e Comuni, pur in un periodo di blocco generalizzato dei cantieri, comunque garantiranno tutti gli interventi urgenti. I giusti divieti di questi giorni, portano varie conseguenze tra cui la limitata opera dell'uomo (sia degli en-



A Pavullo, la frana sulla sp 4 Fondovalle Panaro è ancora in movimento

ti pubblici che dei montanari residenti) nella prevenzione del rischio idraulico e geologico. 'Appena possibile occorre però ripartire subito coi cantieri già finanziati e snellire la burocrazia per avviarne tanti altri' chiedono vari abitanti montani. 'Non solo per assicurare sicurezza a chi vive in montagna ma anche per le conseguenze delle acque quando arrivano in pianura, oltre che per l'esigenza di condizioni viarie sicure da frane e smottamenti soprattutto in periodi di emergenza'. Attualmente sono state varie ditte a chiedere alla Provincia la sospensione lavori per motivi di sicurezza, difficoltà a reperire i materiali necessari, oppure per problemi legati alla logistica, connessi con l'emergenza Covid-19, ad esempio i lavori stradali al Multi-

no del Grillo a Lama Mocogno. Il Consorzio di Bonifica Burana, pur limitando le forme di comunicazione con gli utenti a numeri verdi, e-mail, social, assicura che resta comunque confermata la piena operatività delle proprie attività tecniche ed amministrative. Nonostante ciò, il maltempo di questa primavera ritardata sta peggiorando la situazione già critica di molti corsi d'acqua montani.

g.p.

INTERVENTI

I cantieri sono attualmente sospesi, ma in caso di allarme smottamenti sono garantiti i servizi di pronto intervento

22

APPENNINO

Ancora pioggia e neve, pericolo frane

ROSTI

Tutto andrà bene

FABBRICA CUCINE COMPONENTI

Via Lodo 212 - S. Cesario s/P. (MO)
Tel. 059 933250 - www.rostifab.it

L'ACCORDO

In cassa integrazione gli operai della Bonifica

VIAREGGIO

Un accordo tra l'amministrazione del Consorzio di bonifica e i rappresentanti dei sindacati, per garantire la cassa integrazione degli operai del Consorzio 1 Toscana Nord fino al prossimo 4 aprile: con la possibilità del direttore di prorogare tali termini, dopo un'apposita informativa alle Rsu aziendali. Ma anche la assicurazione che l'attività consortile per la prevenzione dal rischio idraulico e per l'irrigazione non si ferme-

ranno: dopo tale periodo, infatti, gli operai rientrano a lavoro in numero tale (con tutte le precauzioni operative, tali da assicurare la sicurezza dal rischio contagio) da garantire l'avvio della stagione irrigua e delle opere di manutenzione dei corsi d'acqua, previste nel piano annuale dei lavori del Consorzio. È questo il contenuto della convenzione, stipulata tra l'Amministrazione e la Direzione consortile, e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil.



Bonifica, uffici online Gli interventi sui canali iniziano a metà aprile

Il presidente Ridolfi ha stretto l'accordo coi sindacati per la cassa integrazione Numeri di emergenza attivi

VERSILIA

Gli operai del Consorzio di bonifica sono stati messi in cassa integrazione in accordo con i sindacati. Il presidente Ismaele Ridolfi assicura: «Sono garantiti l'attività amministrativa con il telelavoro e il pronto intervento in caso di allerta. Dalla metà del mese di aprile inizieranno le manutenzioni dei corsi d'acqua e l'irrigazione». La Cig è fissata fino al 4 aprile con possibilità di proroga. «L'accordo riguarda gli operai - spiega Ridolfi - per cui non è stato possibile opzionare il lavoro agile da casa. A garanzia dei lavoratori, abbiamo anche stabilito che l'importo

spettante al personale che usufruisce dell'ammortizzatore sociale viene anticipato dal Consorzio, se non erogato tempestivamente dall'Ente previdenziale. Gli operai devono comunque restare a disposizione per emergenze, come ad esempio eventuali allerte meteo. L'impegno del Consorzio non si ferma - assicura Ridolfi - Continuiamo a lavorare, in sicurezza per la sicurezza dei cittadini».

Resta quindi confermata la piena operatività della Bonifica che in questi giorni prosegue le proprie attività tecniche ed amministrative. Per questioni legate al contributo di bonifica, i cittadini possono rivolgersi al numero verde gratuito 800/052852 o all'indirizzo email catasto@cbtoscananord.it; per ogni altra problematica, il numero da chiamare è lo 0583/98241 e l'indirizzo email è info@cbtoscananord.it; l'indirizzo pec, invece, è protocollo@pec.cbtoscananord.it. In caso di emergenza idraulica, restano attivi 24 ore su 24 i normali numeri di reperibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Noale Lavori alle rive del Draganziolo

La manutenzione dei corsi d'acqua è garantita anche in queste settimane di emergenza sanitaria. Di recente, il consorzio di bonifica Acque Risorgive ha completato degli interventi all'interno dell'oasi di Noale lungo il Draganziolo, per ripristinare con della roccia alcuni tratti di sponda franata in precedenza. Il cantiere nel polmone verde del capoluogo s'inseriva nei lavori per garantire la sicurezza idraulica lungo i fiumi e non solo.



DOPO DUE MESI DI STOP

Naviglio, torna l'acqua la fine dell'asciutta aiuta gli agricoltori

PAVIA

Dopo due mesi di asciutta il Naviglio ritornerà ad avere nuova acqua. Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, l'ente che opera sul sistema dei Navigli lombardi, come ogni anno aveva calendarizzato il periodo delle chiusure degli invasi (si tengono in autunno e primavera) per opere di pulizia generale, recupe-



L'acqua è tornata nel Naviglio

ro delle sponde danneggiate e interventi vari sui manufatti idraulici.

Per quanto riguarda il canale artificiale cittadino, che viene alimentato dalla falde acquifere, dal Ticino e dagli invasi ad esempio di Baselica Bologna (Giussago), lo stop era iniziato il 27 gennaio e si concluderà il 2 aprile. Il Consorzio Villoresi ha deciso di rimettere l'acqua dopo le prime manovre effettuate a valle dello sbarramento di Turbigo, vicino a Milano, e nei prossimi giorni verrà progressivamente rilasciata anche nel Naviglio di Bereguardo e in quello di Pavia con le operazioni necessarie a consentire la piena portata dei canali durante il periodo estivo in favore del comparto agricolo. Un

lavoro da terminare nel rispetto dei calendari, ma difficile in un periodo come questo, sottolinea il presidente del Consorzio, Alessandro Folli: «Nonostante il momento difficile, siamo riusciti grazie allo sforzo di chi sta lavorando in queste ore anche in situazioni di disagio a terminare i lavori nei tempi previsti dal calendario. L'acqua sta rientrando da ieri nel Naviglio Grande dando avvio alla stagione irrigua nei Navigli occidentali. Si tratta di un risultato non scontato. Lo dovevamo a tutti i nostri agricoltori, messi a dura prova oltre che dalla crisi in corso, anche da condizioni climatiche che fino ad ora non sono state particolarmente favorevoli». —

AL.MO.



SORGÀ. Lavori fra Torre Masino e Bonferraro Nuovi argini e ponti Il Tione delle Valli è messo in sicurezza

Risagomate le sponde del fiume dopo i danni provocati dalle nutrie

Rendere più sicuro un fiume, il Tione delle Valli, e il territorio in cui scorre.

Questo è l'obiettivo dell'intervento che sta realizzando il Consorzio di bonifica veronese nel territorio posto a cavallo fra il confine delle province di Verona e Mantova.

Si tratta di un'operazione che si sta svolgendo a Sorgà e nel limitrofo comune mantovano di Castel d'Ario.

La parte più consistente dei lavori consiste nella risagomatura degli argini, nel tratto tra la località Torre Masino e la frazione di Bonferraro. Questa attività è volta alla realizzazione di un bacino di espansione e al contrasto dei problemi creati dalla massiccia presenza di nutrie. Questi roditori, infatti, scavando le loro tane provocano spesso pericolosi cedimenti delle sponde. L'intervento ha un costo complessivo di 1,68 milioni di euro ed è finanziato con risorse provenienti dal Decreto ministeriale emanato a seguito della tempesta Vaia, che nell'ottobre 2018 ha coinvolto ampie aree del nord Italia. Viene realizzato dal consorzio su indicazione diretta di Luca Zaia, in veste di Commissario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto. I lavori verranno ulti-

mati entro la fine di settembre 2020, se non vi saranno sospensioni.

«I decreti che si sono succeduti a causa dell'epidemia da coronavirus, stanno bloccando le forniture, ma questo fatto, che ha già portato alla sospensione di altri cantieri, al momento non sta impedendo che lungo il Tione i lavori stiano continuando», afferma Roberto Bin, il direttore generale del Veronese. «D'altro canto», continua, «il cantiere rimane attivo rispettando a pieno le normative igieniche attuali, anche perché esso comporta per la maggior parte scavi effettuati da mezzi meccanici su cui si trova un solo operatore».

La nuova sezione degli argini, per un tratto di circa tre chilometri, prevede la presenza di un argine maestro dimensionato per il contenimento delle piene e di una golena, cioè la zona di terreno pianeggiante compresa fra il letto di un corso d'acqua e il suo argine, sommersa nei periodi di piena. Il progetto prevede inoltre il rifacimento del manufatto di sostegno che si trova a Bonferraro, adeguato alle massime portate di piena attese, e la costruzione di un nuovo ponte in località Torre Masino • **LU.FI.**



Nuovi rinforzi a canali e argini

Difese a sponde e irrigazione ora lavori lungo il Trebbia a Rivergaro e Gazzola

● Il personale tecnico e operativo del Consorzio di Bonifica prosegue nei suoi compiti di difesa e regolazione delle risorse idriche, secondo i criteri di tutela e nel rispetto delle restrizioni imposte dal Governo.

Manutenzione

Per il distretto Trebbia-Nure continuano manutenzioni diffuse e un attento monitoraggio

del territorio con il suo reticolo di canali, i manufatti di regolazione e distribuzione delle acque (come, ad esempio, le paratoie) e gli impianti idrovori di difesa posti lungo la fascia costiera del Po. Negli ultimi mesi sono numerosi i lavori effettuati sia nell'ambito della difesa sia in quello della preparazione alla stagione irrigua: portati a termine la ricostruzione totale di un sifone tra i canali promiscui Rio Mandelli e Rio Porro nel comune di Gossolengo; la riprofilatura spondale del Diversivo dello Scovalasino nel territorio di

Caorso; la ricostruzione di un tratto di gabbionata costituente la sponda sinistra del rio Comune in località Case Buschi nel territorio di Rivergaro; la manutenzione straordinaria del canale Riazza di Podenzano nel tratto che da San Bonico porta a Piacenza costeggiando la pista ciclabile fino al canale Diversivo di Ovest; la totale ricostruzione del ponticello sulla strada comunale di Case Buschi in corrispondenza della derivazione irrigua del Rio Grande in località Ca' Blatta nel comune di Rivergaro.

Telecontrollo

Tra i lavori in corso, la realizzazione di arginature in ghiaia nelle località Ca' Buschi (Rivergaro) e Caminata (Gazzola) per la

derivazione delle acque del Trebbia. «Fondamentale - sottolinea il presidente del Consorzio Fausto Zermani - il sistema di telecontrollo presente su impianti e manufatti strategici grazie al cui funzionamento è possibile il monitoraggio da remoto dei livelli e la gestione immediata di pompe e paratoie sia in gestione ordinaria che di emergenza» **...d.men.**



La costruzione della gabbionata a Ca' Buschi, nel comune di Rivergaro



LOTTA AL GAMBERO DELLA CALIFORNIA

Barriere contro gli alieni che bucano gli argini

● Buchi profondi negli argini dei canali e "peste dei gamberi": ecco i danni più evidenti che i gamberi "alieni" provocano sul territorio e nell'ecosistema locale. Il gambero della California (*Pacifastacus leniusculus*) è diventato il vero e proprio re dei canali di pianura dove è ri-

uscito a eradicare completamente il nostrano *Austropotamobius pallipes*, oggi confinato solo nelle zone sorgive della montagna. Ci è riuscito perché più adattabile e portatore sano della "peste dei gamberi", malattia che provoca invece la morte delle specie locali. Alcu-

ni esemplari di gambero infestante sono stati trovati di recente però anche nel lago del Brugneto, nel bacino del Trebbia, minacciando così anche le popolazione autoctone montane.

Oltre a provocare la scomparsa dei nostri gamberi, le specie "aliene" sono pericolose anche per l'uomo: hanno l'abitudine di scavare nel terreno e sono responsabili di danni da erosione alle sponde dei canali, dell'ostruzione di griglie poste in corrispondenze di canali in-

tubati e di impianti e dell'occlusione di attrezzature necessarie per la gestione delle derivazioni delle acque irrigue. Per questo, anche il Consorzio di Bonifica - che ha partecipato di recente alla trasmissione Geo di Rai 3 con la responsabile del progetto Chiara Gemmati - è sensibile all'argomento. Grazie alla posa di "nasse" o barriere che impediscano la risalita dei gamberi, l'ente punta a eliminare queste specie invasive e a reintrodurre i più "tranquilli" e innocui gamberi autoctoni. **CB**



Cinque anni di lavoro per salvare i gamberi di fiume “nostrani”

Il Piacentino è tra i territori scelti per un progetto di ripopolamento dei corsi d'acqua con le specie autoctone minacciate da quelle “straniere”

Cristian Brusamonti

● Chi si ricorda dei gamberi di fiume, quelli nostrani? Praticamente nessuno se si pensa che, in soli dieci anni, la loro popolazione è calata in Italia del 74% e che ormai siamo a un passo dalla loro estinzione. In soccorso dei gamberi di fiume autoctoni - preziosi indicatori della qualità dell'acqua dei corsi d'acqua ma minacciati da specie “straniere” e dalla mano dell'uomo - ora arriva in aiuto il progetto europeo Life Claw: la provincia di Piacenza è uno dei territori scelti (assieme alla Liguria e a Parma) per la reintroduzione del gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*) grazie a un lavoro di squadra che vede protagonisti l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Consorzio di Bonifica di Piacenza, il Comune di Ottone e l'ente

A Ottone sarà collocato un incubatoio per la riproduzione

S'interverrà lungo il Trebbia ma anche in Valboreca e Valdarda

Parchi del Ducato. A guidare il progetto è il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano che, assieme ai partner piacentini, ha coinvolto anche l'Acquario di Genova, il Comune ligure di Fontanigorda, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Università degli Studi di Pavia e il parco regionale dell'Antola.

Il progetto Life Claw (da pochi giorni presente anche con il sito internet lifeclaw.eu) ha una durata di cinque anni e viaggia su un doppio binario: da una parte reintrodurre nuovi esemplari di gamberi autoctoni, dall'altra bloccare la diffusione dei gamberi non indigeni.

L'idea è quella di ripopolare i fiumi e i torrenti con i gamberi, esattamente come si fa con le trote: il progetto prevede la creazione di quattro incubatoi per la riproduzione dei gamberi a Ottone (usando l'impianto già esistente con 4 vasche interne in cemento), a Monchio delle Corti (Parma), Corniglio (Parma) e Fontanigorda (Genova). Giovani esemplari da “seminare” poi nei vari corsi d'acqua. Nella nostra zona i luoghi di intervento sono concentrati sul Basso Trebbia (nel parco regionale del Trebbia), nel

tratto di fiume da Perino a Bobbio e tra i meandri di San Salvatore; altri punti di ripopolamento saranno la zona speciale di conservazione tra il Monte Capra, il monte Tre Abati, il monte Armelio, Sant'Agostino e il Lago di Averaldi ma anche la zona tra il monte Deigo, il monte Veri e il monte delle Tane. S'interverrà poi in Val Boreca e sul monte Lessima mentre in Valdarda si punterà sulla zona di conservazione di Castellarquato e Lugagnano e sul torrente Stirone, ai confini con la provincia di Parma.

Il progetto punta a reintrodurre oltre diecimila nuovi gamberi allevati con 35 interventi di ripristino degli habitat e con la creazione di “barriere” che possano ridurre del 60% la presenza di gamberi “alieni”, come il gambero rosso della Louisiana, il gambero americano o il gambero della California: tre specie non autoctone che hanno decimato negli anni la presenza dei gamberi “nostrani”.

I primi due anni serviranno a raccogliere dati sulla presenza dei gamberi, di qualsiasi specie, all'interno dei torrenti e canali piacentini; solo successivamente si interverrà con i ripopolamenti mirati.



Uno dei gamberi autoctoni a rischio d'estinzione per il degrado ambientale e per la diffusione di specie "straniere"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Agricoltura. Danni alle colture a Maracalagonis, Serdiana e Dolianova

Vigne e campi di patate, un disastro

È pesante il bilancio delle gelate della settimana scorsa

La mazzata è di quelle che lasciano il segno: dopo le gelate e il vento che si sono abbattuti sui vigneti del Parteolla, di Maracalagonis e di Quartu nella notte fra il 25 e il 26 marzo i danni appaiono ben superiori a quanto era sembrato in un primo momento. Devastati centinaia di ettari di vigneto a nasco, moscato, cardonnay, uve bianche, Savignon, Sangiovese. E con i vigneti, il gelo ha bruciato anche le coltivazioni di patate fra Maracalagonis, Quartucciu e Quartu.

«Un disastro», dice Sandro Murgia, presidente della cantina di Dolianova: «In diverse decine di ettari di vigneto i danni sono sull'ordine del cento per cento. Le gemme sono state rinsecchite. Non ci sono più. In alcuni vigneti, il 25 scorso si preparavano i primi trattamenti anticrittogamici: la mattina dopo c'erano solo i ceppi. L'apparato fogliare completamente secco. A questi danni, si aggiungono quelli legati alle difficoltà del mercato messo in ginocchio dal coronavirus. Abbiamo mobilitato la Coldiretti e l'assessorato all'agricoltura».

Raccolti a rischio

Secondo il presidente della Cantina sociale di Quartu (con sede a Maracalagonis), Giuseppe Farci, «i danni interessano soprattutto i vigneti di uve precoci: nasco, charonnay, moscato e malvasia.



Ma non mancano anche danni nei vigneti di uve rosse come il cannonau».

Si dicono preoccupati Lucia Mascia e Bruno Perra, di Maracalagonis: «Il gelo dei giorni scorsi ha vendemmiato moscato e malvasia. L'ultimo raccolto ha fatto registrare ugualmente un calo pesante del fatturato. Le condizioni climatiche continuano a danneggiare il comparto. Non pioveva da mesi. Con l'inizio della primavera è arrivato il gelo. La realtà è questa».

Per l'enologo delle Cantine Argiolas di Serdiana, Mariano Murru, «Si rende necessa-

rio aprire un tavolo di lavoro al fine di predisporre urgentemente tutte le misure possibili per salvaguardare le attività degli enopoli e dei viticoltori. Ai danni del gelo della scorsa settimana si aggiunge la situazione difficilissima del mercato nazionale e internazionale. Un momento difficilissimo per il comparto».

Le zone più colpite a Maracalagonis sono quelle di Cireddu, Mitza de fonnai, Melisceddu, Corongiu, Flumini e Ganni. Danni anche nelle campagne di Quartu pure nei vigneti di uve da tavola.

Patate

Non va meglio nei campi di patate, dove si preparavano le operazioni della raccolta. Il presidente del Consorzio di bonifica Efisio Perra parla di situazione critica e la Coldiretti invita gli agricoltori danneggiati a segnalare i danni ai Comuni.

Risarcimenti? Si attendono ancora quelli dovuti per la siccità di alcuni anni fa. Bilanciati dalla Regione ma distribuiti solo in minima parte a causa di una burocrazia infinita.

Antonio Serrelli

RIPRODUZIONE RISERVATA



VITI SPOGLII
Un vigneto, Giuseppe Farci (54 anni) e Sandro Murgia (47)



Baronia. Alternativa alla richiesta online al Consorzio Acqua nei campi, le domande si fanno in edicola

Novità sull'acqua irrigua: in alternativa alle domande online, i moduli di richiesta di erogazione da parte del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale potranno essere ritirati, compilati e consegnati in edicola. Alcuni giorni fa era circolata la notizia che il Consorzio avrebbe potuto negare la fornitura in caso di mancata trasmissione della domanda online. «C'erano forti preoccupazio-

ni, soprattutto tra i consumatori che non hanno dimestichezza nell'utilizzo di apparecchiature informatiche - sottolinea il consigliere regionale Franco Mula -. Sono state tante le telefonate pervenute anche a noi in cui ci si chiedeva di avviare interlocuzioni con i dirigenti del Consorzio, affinché si potesse trovare una soluzione più praticabile e alla portata di tutti gli utenti».

La soluzione è stata trovata in concerto con i vertici del Consorzio: quanti non in grado di compilare il modulo sulla pagina web del Consorzio potranno recarsi nelle edicole disponibili e attuare la procedura direttamente sul posto, prima del 15 aprile. Un operatore provvederà poi al ritiro e alla consegna a mano delle domande agli uffici.

Barbara Schintu

RIPRODUZIONE RISERVATA





AbruzzoWeb.it - tel: 0862 43470570 - email: redazione@abruzzoweb.it - commerciale@abruzzoweb.it

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT PERSONAGGI REGIONE CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO

ABRUZZOROCK | ABRUZZOGREEN | QUA LA ZAMPA | FUMETTI | METEO ABRUZZO

SEI IN : HOME / CRONACA

COVID: CONSORZIO BONIFICA INTERNO PROROGA PAGAMENTO CANONI

[f Like](#) [Tweet](#) [G+1](#) [in Share](#) [Pin it](#)

Pubblicazione: 31 marzo 2020 alle ore 14:13



"Bacino Aterno e Sagittario"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AQUILA - "Si avvisano i contribuenti che con delibera del commissario regionale 11 del 30.3.2020 è stato disposto di prorogare il pagamento dei contributi consorziali posticipando la scadenza della prima rata del 15 aprile 2020 al 31 maggio 2020 e della seconda rata con scadenza 30 giugno 2020 al 31 luglio 2020 senza applicazioni di sanzioni e salvo ulteriori proroghe che verranno concesse in futuro da nuovi provvedimenti legislativi".

A renderlo noto **Sergio Iovenitti**, commissario Consorzio di bonifica interno

I SERVIZI

DRAMMA COMUNITA' ISLAMICA ABRUZZESE: 'NON SAPIAMO DOVE SEPPELLIRE NOSTRI CARI'
di Alessia Centi Pizzutilli

[Cronaca](#) [L'Aquila](#)

ASL CHIETI: ALLERGIE E PROBLEMI RESPIRATORI NEI BAMBINI, ARRIVA LO SPORTELLO TELEFONICO

[Cronaca](#) [Chieti](#)

RICOSTRUZIONE 2009: USRC 'STOP PAGAMENTI' IMPRESE, 'BRUTTO SEGNALE IN CRISI COVID'

[Cronaca](#) [Regione](#)

COVID: "AL LAVORO PER SICUREZZA CANTIERI" CICCHETTI, "RICOSTRUZIONE RESTI PRIORITA"

[Cronaca](#) [Regione](#)

CORONAVIRUS: DA VERI' STOP A TEST RAPIDI: 'NON APPROVATI, NESSUN VALORE SCIENTIFICO'

[Sanita'](#) [Regione](#)

Home > Arezzo > Lavori del Consorzio di Bonifica: Via smottamenti e tane dal Vingone

Arezzo Attualità Sicurezza

Lavori del Consorzio di Bonifica: Via smottamenti e tane dal Vingone

Di Redazione - 31 Marzo 2020

Mi piace 0



Un argine-groviera, sfioracchiato dalle profonde cavità e dai complessi cunicoli scavati dai roditori e interessato da significativi smottamenti e sormonti.

Sulla riva sinistra del Vingone, in un'area di Arezzo caratterizzata dalla presenza di diverse abitazioni e costeggiata dalla strada comunale della Sella, l'opera idraulica versava in pessime condizioni.

Con un intervento da quindici mila euro e operai al lavoro anche in tempi di Coronavirus, il Consorzio 2 Alto Valdarno in poco tempo è riuscito a ripristinare la completa stabilità e la funzionalità della struttura di contenimento.

"L'operazione era urgente, indispensabile ed indifferibile – spiega Serena Stefani, Presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno – per garantire la salvaguardia dell'arginatura e la funzione di presidio che questa svolge".

Redatto il progetto, sono decollati i cantieri ed è partito l'intervento che ha richiesto lavorazioni di scavo, rimodellamento, creazione di piste di accesso, potatura e rimozione delle alberature nella misura necessaria al raggiungimento delle aree di lavoro e per fare lo spazio utile al movimento dei mezzi meccanici.

"Gli scavi effettuati lungo l'arginatura oggetto di intervento – spiega l'ingegner Beatrice

I VIDEO PIU' VISTI

Lanusini che ha seguito con la collega Chiara Nanni le operazioni – hanno portato alla luce enormi voragini e profonde cavità scavate da roditori. La complessità della situazione ha richiesto, con il via libera del Genio Civile Valdarno Superiore, un'attenta ricostituzione del corpo arginale con la posa di materiale idoneo per ripristinare i tratti cedevoli. Nel corso dei lavori sono state potate alcune querce che hanno così riconquistato la necessaria stabilità. Tre piante sono state rimosse per ragioni di sicurezza: un paio infatti insistevano sull'area interessata dalle tane; la terza si presentava pericolosamente ricurva verso l'alveo”.



Articolo precedente

Ghinelli: “troppa gente in giro. Elevate 4 sanzioni. Anche tre incidenti, una persona coinvolta aveva febbre”

Articolo successivo

Brigata di Raggiolo: Aneddoti e ricordi per vivere il borgo di Raggiolo ai tempi del Coronavirus

ALTRO DALL'AUTORE



Fondazione Ivan Bruschi “Ogni cosa da noi è una storia”: in uscita nuovi video dedicati a tutte le età



Porta Sant'Andrea dona i 1000 euro del “Premio Tului” all'ospedale San Donato



Emergenza Coronavirus, dal Rotary Club Arezzo un “telefono amico” per il personale sanitario



Ghinelli: “troppa gente in giro. Elevate 4 sanzioni. Anche tre incidenti,...



Tra Ospedale e Territorio contro il Coronavirus, la visita di Rossi...



Ghinelli: “un solo contagio in più. Tre sanzioni”. Ospite l'assessore di...



Ortopedia al San Giuseppe, pronta l'equipe del direttore Redi



Ghinelli: “nessun nuovo contagio in città. 5 sanzioni”. Da Gabrielli stop...



Ordine infermieri (Grasso) a D'Urso: “l'azienda garantisce al meglio la sicurezza”



Donate al San Donato 200 mascherine, guanti e disinfettante



Ghinelli: “controllati 22 esercizi commerciali, tutti in regola. Nessun cittadino sanzionato”



ULTIMA ORA



Fondazione Ivan Bruschi “Ogni cosa da noi è una storia”: in...



Porta Sant'Andrea dona i 1000 euro del “Premio Tului” all'ospedale San...



Emergenza Coronavirus, dal Rotary Club Arezzo un “telefono amico” per il...



Mesi di minacce, violenze e maltrattamenti alla convivente. Denunciato 46enne

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!



CLICCA QUI



Ovunque voi siate, noi ci siamo

 al telefono, con il PC e con
l'App Mobile Banking UniCredit
#iorestoacasa






botti per aceto balsamico ed enologia

 PER LA TUA
PUBBLICITA' QUI
0536 807013

Home > Ambiente > Bonifica dell'Emilia Centrale: un numero verde per l'irrigazione

AMBIENTE

BASSA MODENESE

BASSA REGGIANA

Bonifica dell'Emilia Centrale: un numero verde per l'irrigazione

31 Marzo 2020

 Mi piace 0


Le attività di bonifica – che comprendono servizi e forniture per l'irrigazione, gestione e prevenzione del rischio idraulico e lotta al dissesto con opere di consolidamento di versanti, strade e arginature – sono da considerarsi a tutti gli effetti un servizio primario, inserito dalla normativa tra quelli essenziali e pertanto continuano ininterrottamente a servizio della cittadinanza e soprattutto del comparto agricolo nel totale rispetto delle più

Accorciamo le distanze per farti spedire ovunque.

MBE Spedizioni Internazionali

CONTATTACI



© 2019 MBE WORLDWIDE

recenti disposizioni in relazione all'attuale pandemia da Covid-19.

La filiera legata all'agroalimentare e all'approvvigionamento dei prodotti base per la nutrizione infatti è da considerarsi a tutti gli effetti tra quelle che mantengono pressoché inalterata la loro operatività quotidiana e pertanto la risorsa acqua diventa indispensabile per la produzione costante. Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale si è così organizzato in modo capillare in tutto l'esteso comprensorio servito e l'attivazione degli impianti idrovori di derivazione per il prelievo e la distribuzione dell'acqua sono già funzione e progressivamente entreranno a pieno regime con l'incremento delle diverse necessità delle colture tipiche del nostro territorio.

L'impianto principale a scopo irriguo messo in funzione è stato quello di Boretto con abbondante derivazione del fiume Po, un impianto che da solo serve un'area di oltre 220 mila ettari distesa su tre province tra Reggio Emilia, Modena e Mantova. L'attivazione di Boretto e il conseguente riempimento del bacino è propedeutico al successivo invasamento dei due grandi canali di distribuzione che consegnano l'acqua ai coltivatori dell'area di pianura attraverso la rete capillare di canalizzazioni. In questo frangente, caratterizzato dall'alternarsi di periodi particolarmente siccitosi a periodi di piogge violente ed improvvise, la criticità più evidente che potrebbe verificarsi è la gestione dell'equilibrio dei flussi per evitare straripamenti.

Oltre a Boretto, per le zone collinari e pedecollinari dall'appennino verso la Bassa si potrà contare anche sulle derivazioni dal Secchia per l'area modenese e sull'Enza per quella reggiana. In questi casi specifici la modulazione dei quantitativi sarà agevolata proprio dai dislivelli di caduta della risorsa.

E oltre a queste macro-attivazioni il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale metterà in funzione oltre 50 ulteriori impianti in tutto il comprensorio. Il servizio irriguo per le imprese agricole si svolgerà come sempre attraverso il contatto diretto con gli operatori dello staff consortile e mediante un servizio di prenotazione al numero verde. Nonostante le difficoltà tempistiche nel reperire pezzi di ricambio a causa dell'emergenza sanitaria che vede coinvolte le aziende, a livello tecnico si stanno approntando rilevanti interventi di preparazione in previsione della stagione irrigua grazie a manutenzioni straordinarie e montaggio apparecchiature elettromeccaniche negli impianti Cartoccio, Comune di Novellara (RE), Mondine Irriguo, Comune di Moglia (MN), Botte Bentivoglio, Comune di Gualtieri (RE), Canale 5°, Comuni di Carpi e Soliera (MO). In questo periodo, oltre allo staff tecnico operativo nelle diverse località, il personale amministrativo e di progettazione dell'ente lavora costantemente in condizione di smart working dalla propria abitazione e tutti i servizi restano attivati.

Il presidente del Consorzio Emilia Centrale Matteo Catellani ha rimarcato come "il ruolo della Bonifica sia imprescindibile per tutto il comparto agricolo e tutto il personale dell'ente, come del resto in ogni annualità, darà il massimo per poter soddisfare tutte le richieste inoltrate al Consorzio. E' un momento molto critico per tutta la comunità visto il perdurare di questa grave emergenza e il nostro impegno sarà assoluto e proficuo per garantire efficienza ai coltivatori".

A causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del Virus Covid-19 il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e i Consorzi Fitosanitari Provinciali di Modena e di Reggio Emilia informano che: contribuenti e consorziati che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 marzo potranno provvedere al versamento nei mesi di aprile e maggio senza oneri e/o aggravii aggiuntivi.



Situazione Meteo

BOLOGNA

Poche Nuvole



6.9 °C

≈ 7.8°

≈ 4.4°

☂ 56 %

↔ 4.6kmh

☁ 20 %

MAR

11°

MER

10°

GIO

13°

VEN

15°

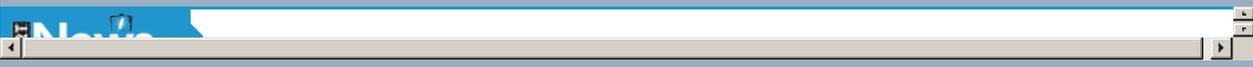
SAB

16°





Cerca



Alberi malati abbattuti lungo in Viale di Marina

CRONACA

PISA e Provincia

Martedì, 31 Marzo 2020

L'operazione , eseguita con la massima urgenza, è stata svolta dal Consorzio Basso Valdarno



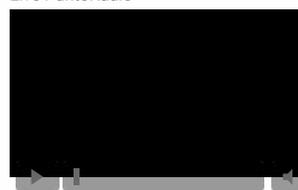
Non si ferma l'attività di vigilanza del territorio da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. **Il Consorzio è intervenuto a Pisa, per un intervento in urgenza che ha riguardato il taglio e la messa in sicurezza di alcune piante malate presenti lungo viale**

D'Annunzio.

L'intervento ha interessato alcune piante presenti sulla sponda sinistra del Fiume Arno cadute e pericolanti. E per questo potenzialmente pericolose per i cittadini. In accordo con il Genio Civile competente, il Consorzio è intervenuto già dalle prime ore della mattina per risolvere tempestivamente il problema, affidandosi a una propria ditta di fiducia.

redazione.cascinanotizie

Live PuntoRadio



[Guarda i risultati dei nostri sondaggi.](#)



Via dell'aeroporto, 71 - Pisa
telefono 050 25321
email: info@multirentitalia.com



Cilento Notizie



Cilento Acciaroli Agropoli Casal Velino Castellabate Capaccio Marina Di Camerota Palinuro Pollica Sapri Vallo Di Diano Vallo Della Lucania Salerno
Ambiente Attualità Avvisi Cultura Cronaca Dai Comuni Concorsi Economia Salute Spettacoli-Eventi Sport Politica Tecnologia Lavoro

• agi LIVE

Salvaguardare settore agricolo dalla crisi, proposte dei Consorzi di bonifica della Campania

» Cilento Notizie » Salerno » Economia

Google Ricerca personalizzata



Facebook Twitter WhatsApp LinkedIn Telegram Email Più...

Publicato il 31/03/2020

Comunicato Stampa

I Consorzi di bonifica e irrigazione di Anbi Campania hanno colto l'invito del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca dello scorso 28 marzo con il quale l'ente di Palazzo Santa Lucia intende definire un programma di aiuti da sottoporre entro oggi al Governo: per uscire al più presto dall'emergenza economica determinata dall'epidemia di Covid-19. E mettono sul tavolo tre proposte forti: anticipazione e recupero dei residui passivi sui contributi regionali per almeno 14 milioni di euro per le spese di funzionamento, aperture di linee di credito agevolato e la deroga al meccanismo del disimpegno automatico dei fondi comunitari per favorire gli investimenti in infrastrutture.

Cilento Notizie
Mi piace 63.316 "Mi piace"

Cilento Notizie
44 minuti fa
#palinuro #coronavirus #raccoltafondi

Aiutaci anche tu!
MISERICORDIE
12 Maggio WONDERLAND PALINURO
CILENTONOTIZIE.IT | DI CILENTONOTIZIE
Raccolta fondi su Facebook ...
Coronavirus: L'onda della solidarietà...
2 Commenta 1

Cilento Notizie
50 minuti fa



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

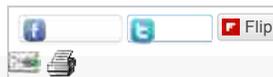

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo mar, 31 Marzo

[Infrastrutture, Opere pubbliche]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



Non si ferma l'attività di vigilanza del Consorzio Basso Valdarno

Rimosse in urgenza alcune alberature pericolanti a Pisa

Non si ferma l'attività di vigilanza del territorio da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. Il Consorzio è intervenuto a Pisa, per un intervento in urgenza che ha riguardato il taglio e la messa in sicurezza di alcune piante malate presenti lungo viale D'Annunzio.

L'intervento ha interessato alcune alberature presenti sulla sponda sinistra del Fiume Arno cadute e pericolanti. E per questo potenzialmente pericolose per i cittadini. In accordo con il Genio Civile competente, il Consorzio è intervenuto già dalle prime ore della mattina per risolvere tempestivamente il problema, affidandosi a una propria ditta di fiducia.

31/03/2020 12.40

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Nel Lazio kit per monitoraggio a casa

Hotel Marriot a Roma ospiterà pazienti

Superati gli 800mila contagi nel mondo

Accordo raggiunto per divorzio Achille Lauro-Sony

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Notizie
Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)



Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter



Accessibilità



Scelta rapida

Città

Città
Metropolitana

Comunicati
stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e
accesso

**PREMIO PER TESI DI LAUREA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI DELL'ISONTINO
NELL'AMBITO DI UN PROGETTO SOSTEN**

«Gli ambienti acquatici rappresentano anche nell'area del bacino dell'Isonzo una importante risorsa e un valore ambientale; non si parla solo dell'Isonzo, ma anche dei rii minori del Collio, alla piana del Preval, alla riserva della Cona. Tutti ecosistemi che necessitano però di essere maggiormente conosciuti, valorizzati e in diversi casi migliorati. Per questo Legambiente, Università di Udine e Coop Alleanza 3.0 lanciano un premio per tesi di laurea inerenti gli ecosistemi e le acque del bacino dell'Isonzo riservati a studenti dell'ateneo udinese» ha dichiarato Luca Cadez di Legambiente. Il premio fa parte di un più ampio progetto che ha già visto la realizzazione di diversi incontri pubblici lo scorso anno e vede coinvolti anche le Associazioni Fiume Judrio, Ambientalista Eugenio Rosmann, assieme ad Iris Acqua e Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e sta proseguendo con la realizzazione di alcuni cartelli naturalistici ed alcune escursioni programmate per questa primavera.

«I soci di Coop Alleanza 3.0 con la campagna "Io sì" hanno contribuito fattivamente donando parte dei punti al progetto e a cui si è aggiunto un contributo diretto da parte della cooperativa stessa. Il progetto è risultato il più finanziato a livello nazionale, anche grazie alla rete di associazioni ed enti di cui fanno parte» ha dichiarato Mauro Grion Presidente del Consiglio di Zona Isontino dei soci di Coop Alleanza 3.0.

«L'iniziativa di premiare tesi di laurea dell'Università di Udine dedicate agli ecosistemi acquatici - afferma Francesco Marangon, Delegato per la sostenibilità e referente dell'Ateneo friulano nella Rete delle università per lo sviluppo sostenibile (Rus) - rappresenta un ulteriore e importante incentivo per i nostri studenti a sviluppare ricerche sul rischio di perdita di biodiversità e, più in generale, sul preoccupante calo dei servizi ecosistemici, ossia dei benefici economici multipli forniti dall'ambiente al genere umano».

Il bando è aperto a tutti gli studenti dell'Università di Udine già laureati a partire dall'anno accademico 2017/2018 e che concluderanno la laurea entro il dicembre 2020 con una tesi inerente gli ecosistemi acquatici del bacino idrografico dell'Isonzo con particolare interesse per ambiente e sviluppo sostenibile, servizi ecosistemici e valutazioni economiche, turismo e promozione del territorio, pianificazione territoriale.

Il bando prevede un premio per una tesi di laurea triennale da 500,00 euro, e un premio per una tesi di laurea quadriennale/specialistica/magistrale da 1000,00 euro. Inoltre ad un lavoro meritevole di nota la Commissione - formata da esperti nominati dalle organizzazioni del progetto - attribuirà una menzione speciale.

Per leggere il bando e avere informazioni <https://tinyurl.com/bandoisonzo> Privacy Overview

[PREMIO PER TESI DI LAUREA SUGLI ECOSISTEMI ACQUATICI DELL'ISONTINO
NELL'AMBITO DI UN PROGETTO SOSTEN]

ANCORA PIOGGIA E NEVE, PERICOLO FRANE

Fiocchi previsti prima in quota poi anche sui 600 metri. Da domani allerta per le gelate, l'agricoltura è a rischio

Publicato il 31 marzo 2020

Condividi

Tweet

WhatsApp

Invia tramite email

Pavullo, la frana sulla sp 4 Fondovalle Panaro è ancora in movimento

Forti temporali ieri pomeriggio in Appennino hanno dato il via ad un nuovo peggioramento meteo. Pioggia a valle e bufere di neve in quota, con una decina di centimetri sulla vetta del Cimone dove le temperature hanno iniziato a precipitare nettamente sottozero: oggi e domani alcuni siti indicano minime di meno 13 gradi in vetta. A valle, dopo due giorni di temperature estive, già ieri si è tornati sottozero e gli esperti di Emilia Romagna meteo per oggi prevedono che le precipitazioni "si...

Forti temporali ieri pomeriggio in Appennino hanno dato il via ad un nuovo peggioramento meteo. Pioggia a valle e bufere di neve in quota, con una decina di centimetri sulla vetta del Cimone dove le temperature hanno iniziato a precipitare nettamente sottozero: oggi e domani alcuni siti indicano minime di meno 13 gradi in vetta. A valle, dopo due giorni di temperature estive, già ieri si è tornati sottozero e gli esperti di Emilia Romagna meteo per oggi prevedono che le precipitazioni "si concentreranno sull'Appennino per poi cessare entro la metà della mattinata con quota neve in calo, dai 1000 metri del tardo pomeriggio fin sotto i 600 metri nella notte con qualche fiocco fin sui 400 metri. Per il freddo, attenzione al risveglio di mercoledì e giovedì quando a causa dell'aria fredda presente in quota ed al rasserenamento dei cieli potremmo tornare a registrare minime negative su tutta la regione con nuovo rischio per l'agricoltura". In Appennino le precipitazioni fanno temere soprattutto per il riattivarsi di alcuni movimenti franosi, ancora più temibili in questo periodo di emergenza nazionale. Provincia e Comuni, pur in un periodo di blocco generalizzato dei cantieri, comunque garantiranno tutti gli interventi urgenti. I giusti divieti di questi giorni, portano varie conseguenze tra cui la limitata opera dell'uomo (sia degli enti pubblici che dei montanari residenti) nella prevenzione del rischio idraulico e geologico. 'Appena possibile occorre però ripartire subito coi cantieri già finanziati e snellire la burocrazia per avviarne tanti altri' chiedono vari abitanti montani. 'Non solo per assicurare sicurezza a chi vive in montagna ma anche per le conseguenze delle acque quando arrivano in pianura, oltre che per l'esigenza di condizioni viarie sicure da frane e smottamenti soprattutto in periodi di emergenza'. Attualmente sono state varie ditte a chiedere alla Provincia la sospensione lavori per motivi di sicurezza, difficoltà a reperire i materiali necessari, oppure per problemi legati alla logistica, connessi con l'emergenza Covid-19, ad esempio i lavori stradali al Mulino del Grillo a Lama Mocogno. Il Consorzio di Bonifica Burana, pur limitando le forme di comunicazione con gli utenti a numeri verdi, e-mail, social, assicura che resta comunque confermata la piena operatività delle proprie attività tecniche ed amministrative. Nonostante ciò, il maltempo di questa primavera ritardata sta peggiorando la situazione già critica di molti corsi d'acqua montani.

g.p.

[ANCORA PIOGGIA E NEVE, PERICOLO FRANE]



Cerca notizie, simboli o aziende

Cerca

Accedi

Mail

Home Finanza Il mio portafoglio Panoramica del mercato Quotazioni Finanza personale Industry

⌚ Italia markets close in 4 hours 6 minutes

FTSE MIB

16.973,85
+101,44 (+0,60%)

Dow Jones

22.327,48
+690,70 (+3,19%)

Nasdaq

7.774,15
+271,77 (+3,62%)

Coronavirus, Consorzi bonifica campana: ecco come aiutare filiera

asknews (Segue)

Askanews 31 marzo 2020

Roma, 31 mar. (askanews) - I Consorzi di bonifica e irrigazione di Anbi Campania hanno colto l'invito del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca dello scorso 28 marzo con il quale l'ente di Palazzo Santa Lucia intende definire un programma di aiuti da sottoporre entro oggi al Governo: per uscire al più presto dall'emergenza economica determinata dall'epidemia di Covid-19. E mettono sul tavolo tre proposte forti: anticipazione e recupero dei residui passivi sui contributi regionali per almeno 14 milioni di euro per le spese di funzionamento, aperture di linee di credito agevolato e la deroga al meccanismo del disimpegno automatico dei fondi comunitari per favorire gli investimenti in infrastrutture.

Con un breve e puntuale documento, il presidente di Anbi Campania, Vito Busillo ha formulato le specifiche richieste a tutela e salvaguardia delle filiere agricole: "considerato che i Consorzi di Bonifica della Campania, attraverso l'irrigazione in agricoltura, svolgono una attività di base indispensabile per la filiera produttiva agro-alimentare e zootecnica qualificata tra i servizi pubblici essenziali definiti dalla Legge n. 146/1990".



Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista è vuota.

Potrebbe interessarti anche...

la Nuova Ferrara

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

[Ferrara](#) [Cento](#) [Bondeno](#) [Copparo](#) [Argenta](#) [Portomaggiore](#) [Comacchio](#) [Goro](#) [Tutti i comuni](#) 

[Ferrara](#) » [Cronaca](#)

Zone a rischio alluvione Fra mappe e nuovo Piano



Pubbligate e consultabili tabelle e documenti della aree allagabili nell'area del Po Ogni Comune interessato è stato coinvolto nella gestione dell'emergenza

ANNARITA BOVA

30 MARZO 2020



FeRRARa

Il fiume Po affascina e fa paura. Vederlo scorrere lento mette serenità e tranquillità ma in un attimo tutto può trasformarsi ed alla furia dell'acqua non si ha scampo se non si è ben organizzati. Ecco perché bisogna sapere come difendersi, in che modo agire per tutelare chi sulle rive del grande fiume abita e lavora.

Nei giorni scorsi sono state pubblicate - e sono adesso consultabili - le mappe delle aree allagabili e del rischio di alluvioni aggiornate in dicembre 2019 relative al territorio della Regione Emilia-Romagna ricadente nel distretto del fiume Po.

la relazione

Più in generale, il rischio idraulico che coinvolge il territorio ferrarese è fondamentalmente legato alla possibile esondazione del fiume Po, le cui piene sottopongono gli imponenti argini a notevoli e prolungati carichi idraulici.

In subordine (come rilevanza, ma non come frequenza) si possono verificare emergenze idrauliche ascrivibili al fiume Reno che, in caso di esondazione sulla

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Ventiquattr'ore senza decessi e "solo" sei positivi in più: bollettino ferrarese incoraggiante

Mascherine comunali a domicilio (anche con la spesa) o da ritirare nei pochi negozi aperti e nelle postazioni vicino ai principali ipermercati ferraresi: distribuzione al via da domani pomeriggio, ecco la mappa dei varchi

Terapie intensive sature: pronto soccorso semivuoti

GIOELE CACCIA

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

sponda sinistra, interesserebbero alcune aree delle zone a Sud-Est del Comune di Ferrara. Trascurabile è invece la possibilità che acque uscite dal Panaro possano raggiungere le aree urbanizzate.

I dati possono essere consultati sul sito della Regione e sono abbastanza complessi. In pratica, ogni Comune interessato dal fiume è stato coinvolto nella gestione dell'emergenza.

come funziona

Le fasi operative di preallarme e allarme sono emesse in corso di evento al superamento di soglie predefinite e in base agli effetti al suolo che si stanno verificando.

Dal momento che l'evento è in corso e si riesce a localizzare con maggiore precisione, l'unità territoriale allertata è il singolo comune. L'attivazione di queste due fasi comporta l'attivazione degli organismi di coordinamento della risposta all'emergenza, dei soccorsi e dei necessari interventi urgenti per la salvaguardia e l'assistenza alla popolazione, previsti nei Piani provinciali e comunali di emergenza o, comunque, disposti dalle autorità di Protezione civile.

in caso di pericolo

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico-idraulico, l'attivazione delle fasi di preallarme e allarme implica anche l'avvio delle attività previste nei regolamenti dei servizi di piena di competenza di ipo, Servizi tecnici di Bacino e Consorzi di Bonifica. I sindaci, qualora non dispongano delle risorse per provvedere alle urgenti operazioni di salvaguardia, possono richiedere il supporto della Provincia e dell'Agenzia regionale di Protezione civile e, tramite i prefetti, delle strutture operative statali.

Da Bondeno a Goro, il fiume attraversa tutta la nostra provincia ed il Piano organizza un processo di pianificazione condiviso tra Autorità di Bacino e Regione che, da un lato, mira al raggiungimento di un quadro di conoscenza, per quanto possibile con le risorse a disposizione, dall'altro prevede successive fasi di approfondimento nell'ambito dei successivi cicli di gestione. —

Annarita BOva

© RIPRODUZIONE RISERVATAUN

Rustico, Casale Via Gazzinella - 21760

Via Leonardo da Vinci n. 10 - 78047

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara

Aste Giudiziarie

Necrologie

Pocaterra Loredana
Ferrara, 31 marzo 2020



Cavallari Paride
Ferrara, 31 marzo 2020



Brunelli Iris
Porotto, 31 marzo 2020



Catozzi Rita
Ferrara, 31 marzo 2020



Osti Maria
Ambrogio, 31 marzo 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

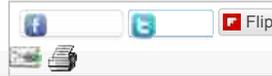
[Login](#)



[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#) Cerca:

[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) mar, 31 Marzo

[Infrastrutture, Opere pubbliche]



[ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana](#)

Non si ferma l'attività di vigilanza del Consorzio Basso Valdarno

Rimosse in urgenza alcune alberature pericolanti a Pisa

Non si ferma l'attività di vigilanza del territorio da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. Il Consorzio è intervenuto a Pisa, per un intervento in urgenza che ha riguardato il taglio e la messa in sicurezza di alcune piante malate presenti lungo viale D'Annunzio.

L'intervento ha interessato alcune alberature presenti sulla sponda sinistra del Fiume Arno cadute e pericolanti. E per questo potenzialmente pericolose per i cittadini. In accordo con il Genio Civile competente, il Consorzio è intervenuto già dalle prime ore della mattina per risolvere tempestivamente il problema, affidandosi a una propria ditta di fiducia.

31/03/2020 12.40

[ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana](#)

[^ inizio pagina](#)

[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)

[Sport](#)

[ANSA.IT](#) [Primo Piano](#)

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Superati gli 800mila contagi nel mondo

Accordo raggiunto per divorzio Achille Lauro-Sony

Intesa Sanpaolo, cda sospende dividendo

Sky, 2 nuovi canali cinema per tutti i clienti

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



[VIABILITÀ](#) [METEO](#) [SPETTACOLI](#) [EVENTI](#)

Notizie
Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)



[Met](#)

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

Servizi e strumenti



[Foto](#)



[Gadgets](#)



[Mobile](#)



[Rss](#)



[Edicola](#)



[iMobi](#)



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[Accessibilità](#)



[Scelta rapida](#)

[Città](#)

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

[Normativa e accesso](#)

ULTIME NEWS > Sono 196 i nuovi casi positivi in Toscana. 13 i nuovi decessi



NUOVO ŠKODA KAMIQ
CROSS URBAN PERSONALITY
ANCHE A METANO

Tuo da **150€** al mese
TAN 3,99% - TAEG 5,20%



PISANEWS
IL PRIMO GIORNALE ONLINE
DELLA PROVINCIA DI PISA

SEAT Ateca.
Con:
navigatore da 8"

Scopri di più

HOME ATTUALITÀ CRONACA PISA SC CULTURA E SPETTACOLO SPORT DILETTANTI STORIA



ATTUALITÀ

Rami pericolanti sul Viale D'Annunzio: l'intervento del Consorzio Basso Valdarno

Mar 31, 2020



PISA – Non si ferma l'attività di **vigilanza** del territorio da parte del **Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno**, grazie al lavoro dei propri sorveglianti idraulici. Il

PISANEWS

YouTube

IL PRIMO GIORNALE ONLINE
DELLA PROVINCIA DI PISA

NUOVA MAZDA CX-5

NESTI AUTO
Dal 1965. La tua concessionaria

SCOPRILA

ANTONI
SOCCORSO STRADALE

Operativo 24h su 24 h
SOCCORSO STRADALE PESANTE

Via Bellatalla 24/26
Ospedaletto (PI)
Tel. 050 982271
Cell. 348 4121288

Consorzio è intervenuto a Pisa, per un **intervento in urgenza** che ha riguardato il **taglio e la messa in sicurezza di alcune piante** malate presenti lungo **Viale D'Annunzio**.



LUNA Verde

RISTODANCING & Pizzeria
SALA PER CERIMONIE E CONVEGNI

Ballo Liscio - Latino Americano
Musica 70 - 80 Revival
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

PISTA ESTIVA

VIA MASACCIO, 14
LUGNANO - VICOPIANO (PI)
Gimmy 349 1235323 - andreaciramini@hotmail.it



Tabaccheria **FORTUNA**
Vasto assortimento sigari internazionali
è tramutato da papà
Walk-in Humidor

InfoLine: 345 6705366
Via Montanelli 130 - 56121 Pisa

PEGASO immobiliare
di Elisabetta Senesi

INTERGOMMA4
PNEUMATICI REVISIONI SERVICE snc
OSPEDALETTO (PI) - Via Aldrovandi, 22 - Tel. 050 969153
Fax 050 969154 - e-mail: info@intergommasevice4.it

LA FONTINA (PI) - Via L. Alamanni, 6/A3 - Tel. 050 879081
Fax 050 8755622 - e-mail: info@pneusbig.it

www.intergommasevice4.it

SD
CENTRO DI FISIOTERAPIA
E SCIENZE MOTORIE

Seguici su

Fisioterapista Sabrina Banti 333 2525995
Dott. Dario Lenzi 392 3644815
www.centrodifisioterapiavecchiano.it

NESTI AUTO
Dal 1965. Puoi contarci



L'intervento ha interessato alcune **alberature presenti sulla sponda sinistra del Fiume Arno** cadute e pericolanti. E per questo potenzialmente pericolose per i cittadini. In accordo con il Genio Civile competente, il Consorzio è intervenuto già dalle prime ore della mattina per risolvere tempestivamente il problema, affidandosi a una propria ditta di fiducia.

Scarica PDF

Categories **Attualità**



Loading Facebook Comments ...
Please enable JavaScript to view the comments powered by Facebook.
Please enable JavaScript to view the comments powered by Google+.

Home > Cronaca > Covid-19 – Consorzi di Bonifica e irrigazione della Campania lanciano proposta per...

Cronaca

pubblicità

Covid-19 – Consorzi di Bonifica e irrigazione della Campania lanciano proposta per salvaguardare settore agricolo dalla crisi

31 Marzo 2020

Articoli recenti

Covid-19 – Consorzi di Bonifica e irrigazione della Campania lanciano proposta per salvaguardare settore agricolo dalla crisi

31 Marzo 2020

NESTLÉ-BUITONI: DONAZIONE DI 100.000 EURO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO DI BENEVENTO

31 Marzo 2020

Nuovo passaggio di sanificazione e disinfestazione della Città

31 Marzo 2020

Coronavirus: Belleri (Policlinico), 'Ospedale Fiera strumento fondamentale per battaglia'

31 Marzo 2020

Coronavirus: Berlusconi, 'riaprire troppo presto potrebbe costarci più caro'

31 Marzo 2020



I **Consorzi di bonifica e irrigazione di Anbi Campania** hanno colto l'invito del presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca** dello scorso 28 marzo con il quale l'ente di Palazzo Santa Lucia intende definire un **programma di aiuti** da sottoporre entro oggi al **Governo**: per uscire al più presto dall'emergenza economica determinata dall'epidemia di Covid-19. E mettono sul tavolo **tre proposte forti**: **anticipazione** e recupero dei **residui passivi** sui **contributi regionali** per almeno **14 milioni di euro** per le **spese di funzionamento**, aperture di **linee di credito agevolato**



e la **deroga** al meccanismo del **disimpegno automatico dei fondi comunitari** per favorire gli **investimenti in infrastrutture**.

[Archivio articoli](#)

Con un breve e puntuale documento, il presidente di Anbi Campania, **Vito Busillo** ha formulato le specifiche richieste a tutela e salvaguardia delle filiere agricole: *“considerato che i Consorzi di Bonifica della Campania, attraverso l’irrigazione in agricoltura, svolgono **una attività di base indispensabile** per la **filiera produttiva agro-alimentare e zootecnica** qualificata tra i **servizi pubblici essenziali** definiti dalla **Legge n. 146/1990**”.*

Seleziona mese

Per poter **garantire l’operatività** degli enti, in particolare, sono stati richiesti la *“liquidazione, possibilmente **immediata** e in **unica soluzione**, di tutti i **contributi regionali già stanziati nel vigente Bilancio gestionale della Regione Campania**”* che con l’**ampliamento** e la **rimodulazione** di alcuni capitoli di spesa, oltre il recupero dei **residui passivi**, vale almeno 14 milioni di euro.

Inoltre Anbi Campania ha sottoposto alla giunta regionale la possibile revisione delle **forme di accesso al credito agevolato** o altri strumenti finanziari per il superamento dello stato di crisi, anche mediante l’apertura di linee di credito specifiche per l’emergenza Covid-19 con la **garanzia di Regione Campania**.

Infine, il documento richiede *“l’attivazione immediata di tutte le misure strutturali sostenute dai fondi comunitari sulla **programmazione 2014-2020 (Psr, Por Fesr)**, che vedono i Consorzi di Bonifica tra i beneficiari delle risorse, prevedendo la **deroga all’applicazione della regola N+3** (disimpegno automatico dei fondi non spesi entro tre anni dall’impegno N.d.r.), con la possibilità ulteriore, in caso di mancato raggiungimento dell’importo soglia, di rimodulare gli impegni sulle annualità del ciclo 2021-2027”.*

“Si fa presente – sottolinea nel documento – che gli aiuti richiesti sono essenziali ai Consorzi di Bonifica della Regione Campania per proteggere l’occupazione dei propri dipendenti e poter sostenere le spese operative strettamente connesse alle attività indispensabili di bonifica e di irrigazione da svolgere in questo periodo di crisi”.

“Solo con gli aiuti richiesti, infatti, – e conclude – sarà sicuramente possibile per i Consorzi adempiere ai loro doveri istituzionali, ma anche concretizzare la loro ferrea volontà e intimo desiderio di consentire comunque alle Aziende agricole di continuare a produrre anche durante la crisi in atto e finché sarà umanamente possibile per soddisfare i bisogni primari della collettività, a cominciare dall’alimentazione”.

[Articolo precedente](#)

NESTLÉ-BUITONI: DONAZIONE DI 100.000
EURO ALL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO
DI BENEVENTO

Attualità

Il Consorzio di Bonifica sospende il pagamento delle tasse e l'emissione dei ruoli

La decisione dovuta all'emergenza epidemiologica da coronavirus

CN Redazione
 30 MARZO 2020 18:54



📷 Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno assicura la prosecuzione delle proprie attività e sospende i termini di versamento dei contributi consortili nel periodo 8 marzo-31 maggio 2020 e, nello stesso frattempo non procederà comunque all'emissione dei ruoli di contribuenza (è fatta salva la possibilità di pagare i ruoli già emessi).

Il Consorzio, nell'evidenziare che "le attività consortili di bonifica e di irrigazione, avendo natura di servizio pubblico essenziale, devono essere garantite in forza dal decreto del presidente del consiglio dei ministri dell'11 marzo 2020, assicura la prosecuzione delle proprie attività che si rendono necessarie".

I più letti di oggi



1 Pasqua in quarantena per il coronavirus. De Luca proroga l'isolamento



2 Chiusure anticipate dei supermercati, il prefetto striglia i sindaci: "Revocate le ordinanze"



3 Coronavirus, stanziati i fondi per l'emergenza alimentare: comune per comune, ecco quanti soldi arriveranno



4 Coronavirus, 3mila euro per le famiglie: buoni spesa da 30 a 100 euro

APPROFONDIMENTI



Coronavirus, il sindaco sospende le tasse comunali

24 marzo 2020



Emergenza Coronavirus, il sindaco sospende le tasse locali

24 marzo 2020

Link,
l'offerta gas e luce che ti dà:

10%
di Sconto 1° anno
per 12 mesi

+

10%
di Sconto Digitale*
per 24 mesi

APPROFITTA

Sconti sui corrispettivi gas e luce.
*Solo se attivi bolletta digitale e addebito su c/c.

Infine il Consorzio, pur avendone facoltà, “non procederà comunque all’emissione dei ruoli di contribuenza nel periodo 8 marzo-31 maggio 2020 ed i consorziati possono effettuare i versamenti per ruoli già emessi diretti all’Ente impositore o all’agente della riscossione anche durante il periodo di sospensione o, invece, al termine dello stesso senza alcuna maggiorazione”.



Il commissario Lastella sospende le tasse comunali

27 marzo 2020

Sostieni CasertaNews

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di CasertaNews ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

25€

50€

scegli importo



Argomenti: **coronavirus** **tasse**

f Condividi

🐦 Tweet



In Evidenza



Un alleato eccezionale contro febbre, tosse e raffreddore: tutti i benefici dell'alloro



"Io resto a casa, evviva Caserta", il messaggio di Marco D'Amore alla città | VIDEO



Coronavirus, i consigli del cardiologo: "No ad iniziative fai da te"



Aurora Leone ironizza sulla 'sua' Caserta: "Avvistati i delfini nella vasca della Reggia..."

Potrebbe interessarti

AD **CONTOCORRENTE.WEBANK.IT**

Webank: zero canone e zero spese per il tuo...

sponsorizzato da Outbrain |▶

AD **ENEL**

Con Luce 30 e Gas 30 Spring hai il 30% di sconto su...

sponsorizzato da Outbrain |▶



REPOWER
 Scegli Repower, il personal trainer dell'energia per la tua



CONSEGNA GRATUITA A CASA TUA
 E SE VUOI PAGHI A RATE CON TASSO ZERO!
MediaWorld
 CONSEGNA GRATUITA
 Approfitta solo online della consegna gratuita su una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.